

MEDIA RELEASE

Agosto 2023

L'OMBUDSMAN CHIEDE AGLI IMPRENDITORI ITALIANI DI FORNIRE CONSULENZA PER GLI APPALTI

Il Difensore civico australiano per le piccole imprese e le imprese a conduzione familiare (Australian Small Business and Family Enterprise Ombudsman), Bruce Billson, ha invitato i membri della comunità italiana che possiedono una piccola impresa a dare i loro consigli su come migliorare il sistema di fare affari con il governo australiano.

Billson ha aperto un'inchiesta per esaminare l'impatto delle riforme legislative relative agli appalti del Commonwealth sulle piccole imprese, ha pubblicato un documento di discussione e chiede contributi pubblici.

"Una piccola impresa su tre è gestita da persone che si sono trasferite in Australia dall'estero e queste imprese danno un prezioso contributo alla vivacità della comunità e alla vitalità dell'economia nazionale", ha affermato Billson.

"Molte delle storie su come i migranti hanno creato e fatto crescere le imprese sono stimolanti e mi piacerebbe davvero sentire le loro idee su come potremmo migliorare il sistema degli appalti".

Nel 2021-22 il governo e le sue entità hanno assegnato 92.303 contratti per un valore combinato di 80,8 miliardi di dollari.

Si stima che le piccole e medie imprese si siano aggiudicate il 55% dei contratti in volume o il 31% in valore, per un valore di quasi 25 miliardi di dollari. Le piccole imprese da sole hanno rappresentato un valore di \$ 8,5 miliardi di lavoro (ovvero il 10,5% di tutti i contratti in valore).

"Consentire alle PMI di competere pienamente per il lavoro del governo aiuta a fornire un valore migliore, supporta l'innovazione e promuove una maggiore capacità con base in Australia: tutti benefici utili e importanti per il contribuente e la nostra nazione", ha affermato Billson.

"Molte piccole imprese ci hanno riferito di sentirsi escluse dal processo o in cui semplicemente trovano troppo difficile orientarsi.

"Hanno scarsa consapevolezza delle opportunità di appalti, a meno che non facciano già parte della 'gente che conta' attraverso rapporti esistenti con agenzie appaltanti o precedenti esperienze negli appalti pubblici.

"Questi sono tra gli ostacoli di cui abbiamo sentito parlare e il nostro documento sulle problematiche cerca di trarre più esperienze e intuizioni mentre ascoltiamo cosa riferiscono le piccole imprese e gli individui sulle sfide o le difficoltà che hanno dovuto affrontare quando si sono rivolti al governo per ottenere gli appalti e dove le cose potrebbero essere migliorate.

"Allo stesso modo, desideriamo sentire gli esempi di agenzie esemplari o procedure o approcci efficaci e come potremmo estendere queste 'migliori pratiche' più ampiamente a tutto il governo".

MEDIA RELEASE

Billson ha affermato di essere ansioso di ottenere più feedback e idee da coloro che utilizzano il sistema degli appalti o da coloro che vorrebbero ma non lo fanno.

“Ottenere un contratto governativo può cambiare la vita di una piccola impresa. Come tutte le aziende sanno, non esiste un sostituto per i buoni clienti”, ha affermato Billson.

“Una grande frustrazione che ci è stata evidenziata riguarda l'utilizzo dei panel governativi per l'assegnazione degli appalti. I panel sono un breve elenco di fornitori a cui i dipartimenti possono attingere per eseguire lavori fino a un determinato valore.

“Tuttavia, far parte di un panel non garantisce il lavoro. Molte piccole imprese ci hanno raccontato di far parte di un panel da anni e di non essere mai state contattate per una richiesta di preventivo.

“Le piccole imprese sottolineano anche l'elevato costo e l'investimento di tempo necessario per la gara d'appalto e la mancanza di considerazione di questo costo da parte delle agenzie.

“Anche la fornitura di un feedback limitato o nullo quando una gara d'appalto non ha successo è fonte di sconcerto e irritazione”.

Billson ha anche rilevato che una barriera significativa imposta alle piccole imprese era l'obbligo di avere certi tipi di assicurazioni costose solo per avere la possibilità di svolgere il lavoro, senza garanzie.

“Stiamo esaminando le norme sugli appalti del Commonwealth per vedere come vengono applicate, quali dipartimenti stanno andando bene e se ci sono ulteriori passi da fare per migliorare il sistema”, ha affermato.

Il documento di discussione e i termini di riferimento per l'inchiesta sono disponibili sul sito Web dell'ASBFEO all'indirizzo www.asbfeo.gov.au/procurement, dove è anche possibile presentare le proprie osservazioni. Il termine per la presentazione è stato prorogato fino al 15 settembre.

La relazione dell'onorevole Billson sarà consegnata al governo a dicembre.

CONTATTO PER I MEDIA: 0448 467 178